Direzione Regionale del Lazio

Prot. 82387/2022

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti e pensionati nei confronti di « CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE - AEUROPEAN S.R.L. IN SIGLA AEUROPEANCAF S.R.L. »

LA DIRETTRICE REGIONALE

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone:

1) la revoca dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale di cui all'art. 32 e ss. del D. Lgs. 9 luglio 1997, n. 241, nei confronti del «CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE - AEUROPEAN S.R.L. IN SIGLA AEUROPEANCAF S.R.L», con sede legale in Via Francesco Crispi 36 - c.a.p. 00187 Roma, codice fiscale e partita IVA 06938851000, legalmente rappresentato da Vestita Daniele, CF VSTDNL88E21D024Z;
2) la revoca dell'abilitazione al servizio telematico "Entratel" di cui al Decreto dirigenziale 31 luglio 1998, ottenuta il 17 giugno 2002 con busta di tipo A, numero 91318432, tipo utente D10 – CAAF DIPENDENTI.

Motivazioni

Il CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE - AEUROPEAN S.R.L. IN SIGLA AEUROPEANCAF S.R.L. è stato autorizzato ad esercitare l'attività di assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti e pensionati con Provvedimento dell'11 aprile 2002 ed è stato iscritto al n. 64 dell'Albo dei Centri di Assistenza Fiscale per i lavoratori dipendenti.

Da un controllo effettuato nella banca dati della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di ROMA è emerso che in data 17 marzo 2022 è stata aperta una procedura fallimentare.

Il CAF, peraltro, non ha ottemperato all'obbligo di presentazione della relazione tecnica annuale previsto dall'art. 7, comma 2-bis, D.M. 31 maggio 1999, n. 164 e non ha aggiornato in "Albo CAF" l'informazione relativa all'adeguamento e al rinnovo della polizza ai sensi dell'art. 6, D.M. 164/1999 come modificato dall'art. 6, comma 2, lett. a), D.Lgs. 21 novembre 2014, n. 175.

Con nota prot. 41688 del 4 aprile 2022, questa Direzione regionale ha invitato il CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE - AEUROPEAN S.R.L. IN SIGLA AEUROPEANCAF S.R.L. ad inviare la relazione tecnica relativa all'anno 2021 nel termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione senza, tuttavia, ricevere alcun riscontro in merito.

Successivamente, con nota prot. 60276 del 16 maggio 2022, questa Direzione regionale ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale rappresentando che le circostanze sopra evidenziate farebbero presumere la volontà di non svolgere più l'attività di assistenza fiscale.

Con la comunicazione è stato assegnato al CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE - AEUROPEAN S.R.L. IN SIGLA AEUROPEANCAF S.R.L. un termine di 10 giorni per presentare eventuale documentazione idonea a giustificare il mantenimento dell'autorizzazione.

Con PEC dell'8 giugno 2022 (prot. n. 72013/2022) il sig. Daniele Vestita, in qualità di curatore fallimentare, ha rappresentato che "*all'atto della dichiarazione di fallimento, il Tribunale Fallimentare di Roma non ha disposto alcun esercizio provvisorio dell'attività, né ad oggi - per quanto consta - vi sono elementi che possano portare alla formulazione di una richiesta in tal senso da parte dello scrivente.*"

Si dispone, pertanto, la revoca dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale nei confronti del «CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE - AEUROPEAN S.R.L. IN SIGLA AEUROPEANCAF S.R.L.» e la cancellazione dall'Albo di cui all'art. 9, comma 1, lett. b), D.M. 31 maggio 1999, n. 164.

Poiché l'art. 9, comma 3, del D.M. n. 164 del 1999 stabilisce che "*Le società richiedenti possono utilizzare le parole CAF e Centri di assistenza fiscale soltanto dopo il provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale di cui all'art. 7 e l'avvenuta iscrizione negli albi di cui al comma 1*", ne discende che la revoca dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale comporta il divieto di utilizzare nella denominazione i termini "CAF" o "Centro di Assistenza Fiscale" a partire dalla data del provvedimento di revoca: perciò la società, qualora intenda rimanere in attività, è tenuta a modificare la propria denominazione e il codice attività e a trasmettere all'Agenzia delle Entrate la dichiarazione di cui all'art. 35, comma 3, D.P.R. n. 633 del 1972.

Ai sensi dell'art. 8, del Decreto dirigenziale 31 luglio 1998, la revoca dall'autorizzazione a prestare assistenza fiscale comporta anche la revoca dell'abilitazione al servizio telematico "Entratel" ottenuta in data 17 giugno 2002 con busta di tipo A, numero 91318432, tipo utente D10 – CAAF DIPENDENTI con effetto dal 31° giorno dalla notificazione. Infatti, "*Entro tale data l'utente ha l'obbligo di completare l'invio di tutte le dichiarazioni per le quali abbia già*

rilasciato al contribuente la copia, sottoscritta dall'utente stesso, contenente l'impegno a trasmettere in via telematica i dati in essa contenuti. In caso di mancata trasmissione nel predetto termine rimangono a carico dell'utente le sanzioni applicabili in caso di omessa presentazione delle suddette dichiarazioni".

Notifica e informativa

Il presente provvedimento:

- ✓ è notificato alla società interessata tramite posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 60, comma 7, del D.P.R. n. 600/73;
- ✓ è pubblicato nel sito internet dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 1, comma 361, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);
- ✓ è inviato alla Divisione Servizi – Direzione Centrale Servizi Fiscali – Settore Assistenza – Ufficio Assistenza agli Intermediari Fiscali e alla Direzione Centrale Audit.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso, entro il termine perentorio di 60 giorni dalla notificazione, davanti all'Autorità Giudiziaria Amministrativa, nelle forme previste dal Codice del Processo Amministrativo (D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104).

A.G.A. competente: TAR LAZIO.

Ente contro il quale proporre ricorso: Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio, via Marcello Boglione 73/81, 00155 Roma.

Unità organizzativa responsabile del procedimento al quale rivolgersi per promuovere un riesame dell'atto e/o per chiedere informazioni: Agenzia delle Entrate – Direzione regionale del Lazio – Settore Servizi – Ufficio Servizi Fiscali, via Marcello Boglione 73/81, Roma - indirizzo PEC: dr.lazio.gtpec@pce.agenziaentrate.it.

Riferimenti normativi

a) Attribuzioni del Direttore regionale

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

Statuto dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001;

Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia delle Entrate pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001;

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 febbraio 2001, recante "*Disposizioni concernenti le modalità di avvio delle agenzie fiscali e l'istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell'amministrazione finanziaria a norma degli artt. 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300*";

Decreto del Ministro delle finanze 12 luglio 1999 – *Attribuzione alle Direzioni regionali delle entrate della competenza all'autorizzazione all'attività di assistenza fiscale*;

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

b) Disposizioni in materia di assistenza fiscale

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (artt. 32 - 40);

Decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164 – Regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Circolare n. 14/E del 14 aprile 2005 - Procedura informatizzata degli Albi dei CAF - Modalità per l'invio delle comunicazioni relative alle sedi operative dei CAF;

Circolare n. 31/E del 30 dicembre 2014 - Commento alle novità fiscali - Decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175. Primi chiarimenti;

Circolare n. 7/E del 26 febbraio 2015 - Visto di conformità - Modifiche apportate dal decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175.

Roma, 8 luglio 2022

LA DIRETTRICE REGIONALE

Ersilia Strumolo

Firmato digitalmente

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente